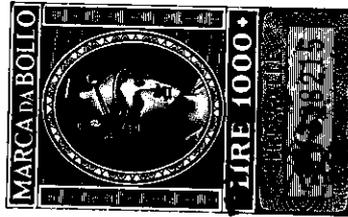


10



1982

RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI AL-  
 LEGATA ALLA ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICER-  
 CA DI IDROCARBURI "OSMATE" DI ETTARI 12.206, NELLE  
 PROVINCE DI NOVARA E VARESE, PER IL SECONDO PERIODO  
 DI PROROGA.

Il permesso "OSMATE" di ha 25.060 è stato con-  
 ferito con decreto D.M. 1/4/1976 e prorogato, previa  
 riduzione dell'area ad ha 18.588, con D.M. 16/12/1980.

Gli obiettivi minerari principali sono rappre-  
 sentati dalle formazioni dolomitiche del Trias e su-  
 bordinatamente dalla Fm Maiolica, del Cretaceo infe-  
 riore.

Come dimostrato dal pozzo "LISANZA 1" il rag-  
 giungimento di questi obiettivi è meno agevole del  
 previsto. Infatti il sondaggio prevedeva di esplora-  
 re le dolomie triassiche entro i 3000 metri di pro-  
 fondità, ma il notevole spessore della serie terzia-  
 ria e della Fm "Flysch Lombardo", del Cretacico su-  
 periore, non hanno permesso che detti obiettivi ve-  
 nissero raggiunti.

Durante il primo periodo di proroga sono stati  
 riesaminati tutti gli elementi a disposizione, alla  
 luce dei risultati ottenuti con la perforazione del  
 pozzo "LISANZA 1". E' stato eseguito uno studio sulle  
 tecniche e metodologie da applicare nella registra-

zione ed elaborazione dei dati sismici onde poter ottenere elementi anche nelle zone poco favorevoli.

Le difficoltà di acquisizione dei dati nella fascia sud-orientale del permesso, dove si prevede di proseguire la ricerca, sono da attribuire al forte spessore dei conglomerati superficiali. Questo problema è stato evidenziato anche da un lavoro di interpretazione a carattere regionale esteso a tutta la fascia prealpina, dove è presente un'area "sorda" di una certa estensione.

La scarsità di responso dovrebbe inoltre essere connessa all'assetto strutturale della zona dove è presente una tettonica a forti rigetti e pendenze strutturali elevate.

Allo scopo di proseguire la ricerca, che per i rilievi sismici necessita di particolari tecniche di registrazione ed elaborazione, è stata intrapresa una campagna di test, da effettuare sul terreno, da parte di un gruppo sismico specializzato.

Sulla base dei parametri che saranno messi in evidenza da detti test verrà programmato un rilievo sismico di dettaglio. Esso dovrà interessare la parte meridionale del permesso dove le già note anomalie gravimetriche e magnetometriche non sono giustificate da nessun elemento a nostra disposizione e che pertan

to necessitano di una spiegazione.

Il rilievo sismico di dettaglio in programma è rappresentato da 50 km di linee che saranno eseguite tenendo conto dei parametri sopra menzionati.

Qualora i risultati del rilievo dovessero evidenziare situazioni strutturali di un certo interesse verrà ubicato un sondaggio esplorativo la cui profondità, per le nostre conoscenze attuali, non dovrebbe essere inferiore a 5000 metri, il cui obiettivo è rappresentato dalle formazioni dolomitiche trasalpine e subordinatamente dalla Fm Maiolica.

La realizzazione del su citato programma di esplorazione potrà comportare una spesa di 9500 milioni di lire italiane, valuta febbraio 1982 ed alle condizioni contrattuali attualmente in vigore, così ripartita:

- esecuzione di un rilievo sismico di 50 km di linee: 500 milioni di lire italiane;
- perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di 5000 metri: 9000 milioni di lire italiane.

San Donato Milanese, 10 MAR. 1982

AGIP S.p.A.

